



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI RAVENNA
“Mario Beghi”

Via Castel S. Pietro 26 – 48100 Ravenna – Tel. e fax 0544 / 472241
e-mail: ravenna@cai.it - sito : <http://www.cairavenna.it>

23-24-25 Luglio 2021

SORAPISS



Classico e spettacolare tour attorno ad uno dei più maestosi gruppi dolomitici compreso nel territorio delle Dolomiti Ampezzane.

È costituito da una serie di cime tra cui Punta Sorapiss (3205 mt), Croda Marcora (3154 mt) e le Tre Sorelle (3005 mt).

In uno splendido scenario dolomitico percorreremo il giro del Sorapiss in senso orario affrontando le sue tre ferrate (Vandelli, Minanzio e Berti).

GIORNO 1: Passo Tre Croci – Rifugio Vandelli

Raggiungeremo con mezzi propri il Passo Tre Croci (1791mt) ed una volta lasciate le vetture percorreremo il sentiero 215 facente parte dell'alta via numero 3 in direzione sud lasciandoci sulla destra il fianco est delle Cime di Marcuaira e senza particolari pendenze si prosegue lungo il piacevole sentiero fino ad entrare nel Circo del Sorapiss dove giungeremo al rifugio Vandelli (1928mt), nostra meta di giornata. Qui potremo godere della vista del magnifico lago del Sorapiss dall'inconfondibile colore turchese.

GIORNO 2: Rifugio Vandelli – Rifugio San Marco

Dal rifugio Vandelli (1928mt) si segue il sentiero 243 in direzione della ferrata Vandelli fino ad arrivare ad un evidente intaglio nella muraglia rocciosa. Da qui inizia la via ferrata accompagnata lungo tutto il suo percorso da superbe visioni sul gruppo del Sorapiss e sul meraviglioso laghetto turchese posto dietro al rifugio. Si comincia salendo verso sinistra con l'ausilio di corde fisse in costante esposizione. Seguono alcuni tratti sprotetti ma non difficili alternati a facili paretine assicurate al temine delle quali si giunge sulla cresta nordorientale della Croda de Fogo dove termina la ferrata Vandelli (2400 mt). Si scende ora per sfasciumi e ghiaie in maniera molto ripida fino a giungere ad un'ampia distesa di mughli. Da notare il cambiamento radicale del panorama. Si passa infatti in poco tempo dai bastioni imponenti del Sorapiss al verde sterminato della riserva di Somadida e alle montagne che dominano la Valle Ansei. Si prosegue

per mughi fino ad affrontare una paretina ripida e attrezzata in discesa. Al termine di questa il sentiero ci conduce in breve al bivacco Comici (2000 mt). Si prosegue per il Sentiero Minazio - sempre su segnavia 243 - che inizia salendo in maniera molto ripida e faticosa alla forcella Bassa del Banco (2128 mt). Dalla forcella un'altra breve salita ci porta alla sommità della bellissima e selvaggia val di San Vito. Di fronte si possono vedere in tutta la loro magnificenza le Marmarole. Dopo una lunga serie di sali-scendi del Sentiero Minanzio si arriva al grande circo detritico che separa il Sorapiss dalle Marmarole al cospetto della Torre dei Sabbioni prima ed alla Forcella Grande poi (2255mt). Dalla forcella scenderemo fino a raggiungere il Rifugio San Marco (1823 mt).

GIORNO 3: Rifugio San Marco – Passo Tre Croci

Dal rifugio San Marco (1823 mt) si risale alla forcella Grande seguendo il sentiero 246 del giorno precedente e lungo una ripida salita per roccette e ghiaie si giunge in maniera abbastanza faticosa al bivacco Slataper (2600 mt). Da qui si sale in pochi minuti fino a raggiungere il punto più alto di tutta l'escursione, la forcella del Bivacco (2713 mt) proprio sopra il dirupo occidentale di Croda Marcora. La ferrata inizia con una esposta cengia verso destra al termine della quale le funi virano verso il basso. La via prosegue ora per alcuni balzi rocciosi assicurati ed in parte strapiombanti fino ad arrivare ad una serie di scale, al termine delle quali, prima alcune piccole cenge poi una serie di rocce sempre assicurate, ci conducono al circo ghiaioso posto al di sotto di Croda Marcora. Si continua ora verso destra attraversando il ripido colatoio ad affrontare una paretina abbastanza faticosa da risalire con funi ed una scaletta. Al termine di questa si percorre una lunga ed esposta cengia, inizialmente assicurata, che taglia la parete occidentale della Croda Marcora. È questo un tratto al tempo stesso spettacolare quanto delicato. Da questo punto si risale abbastanza ripidamente, si percorre un altro tratto attrezzato e si arriva ad una spalla aggirata la quale inizia la famosa Cengia del Banco, un lungo camminamento molto esposto che taglia tutta la parete della Fopa di Mattia. Non vi sono assicurazioni di alcun genere quindi è indispensabile procedere usando la massima prudenza. La cengia inizia pianeggiante poi in leggera discesa e infine in ripida e faticosa salita fino ad arrivare alla forcella Sora la Cengia del Banco (2416 mt). A completamento dell'anello si prosegue a destra in leggera discesa fino ad arrivare al cospetto del ripido ghiaione che scende verso il lago del Sorapiss e il vicino rifugio Vandelli, chiaramente visibili. Passeremo di fianco a quel che resta del ghiacciaio del Sorapiss. Da qui ripercorreremo il segnavia 215 che ci ricondurrà al Passo Tre Croci (1791mt).

Il programma è soggetto alle normative emergenza Covid-19 e alle disposizioni del Cai nazionale in vigore nel periodo di riferimento. In caso di normative contrastanti verrà applicata la più restrittiva al fine di evitare sanzioni di qualsiasi tipo.

L'itinerario può subire modifiche qualora le condizioni atmosferiche e del terreno lo richiedano.

I partecipanti che si allontaneranno dal gruppo senza motivo, e/o senza seguire le indicazioni degli accompagnatori, saranno considerati non più appartenenti al gruppo in escursione.

Dati tecnici e organizzativi:

Tipo di percorso: EEA. (Ferrate PD-D). Escursione riservata ai soli soci CAI.

Impegno fisico: Alto.

Dislivello/Tempi: Primo giorno: salita 200mt / 2 ore + soste.
Secondo giorno: salita 800mt e discesa 900mt / 8 ore + soste.
Terzo giorno: salita 950mt e discesa 900mt / 8 ore + soste.

Abbigliamento: da montagna, obbligatori scarponi, protezione per pioggia, imbrago, set da ferrata, casco, lampada frontale. **ATTREZZATURA A NORMA!**
N.B.=Mascherine gel igienizzante al seguito, distanziamento di 2 metri in cammino. No assembramento, il tutto come da Note Operative Emergenza Covid allegate

Pranzo: al sacco.

Partenza: da Ravenna, Piazzale Natalina Vacchi, **ore 06,00** **N.B. ritrovo ore 05,45.**

Viaggio: con mezzi propri, gestiti autonomamente.
chi fosse sprovvisto di auto, può concordare il viaggio con altri, sottostando alle normative anti-COVID vigenti nel periodo in oggetto, regolando le spese individualmente col proprio autista.

Al fine di rendere il più omogeneo possibile il calcolo dei costi, proponiamo di adottare il sistema del rimborso chilometrico, indicativamente € 0,25/km

Spesa prevista: Pernotto al Rifugio Alfonso Vandelli, trattamento mezza pensione 47,00 €/persona ca.
Pernotto al Rifugio San Marco, trattamento mezza pensione 47,00 €/persona ca.

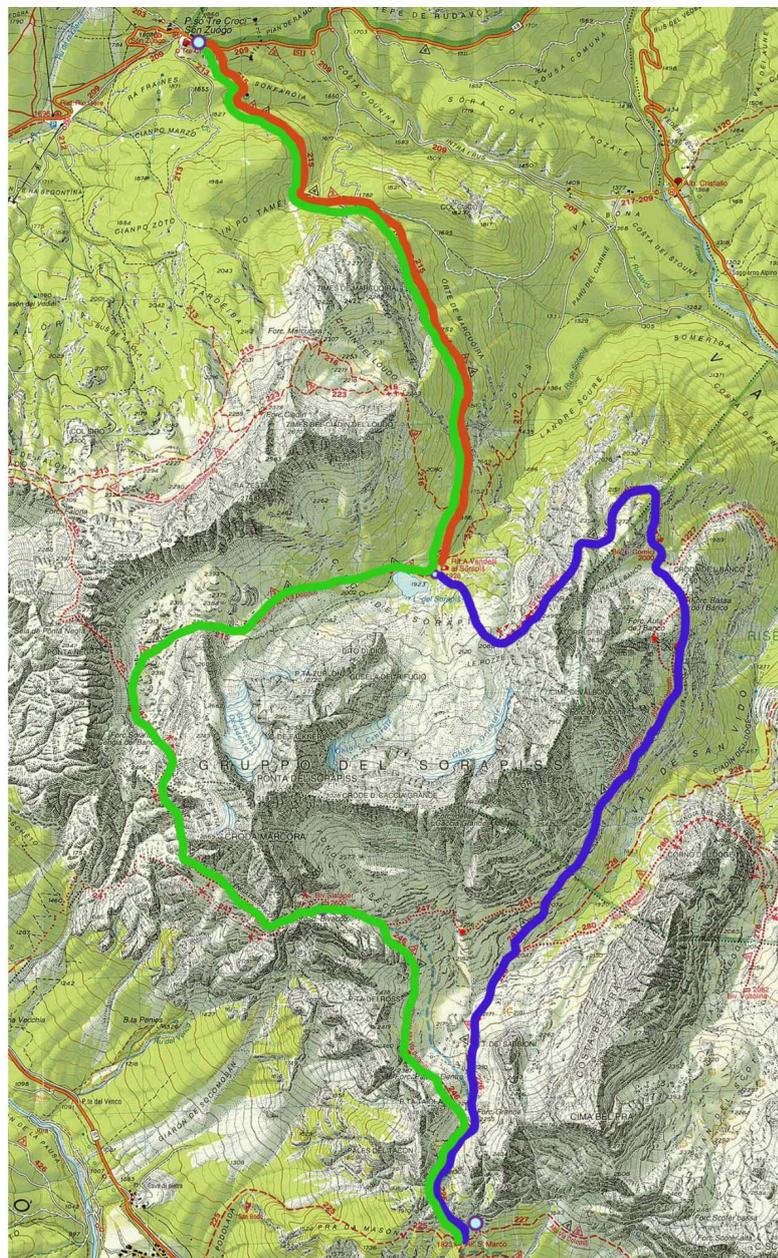
Iscrizioni: il giovedì presso la sede C.A.I., dalle 21.00 alle 22.30 oppure telefonando a Alessandro Pasi (3398985748) ed Andrea Laghi (3281651948). La prenotazione sarà considerata valida al versamento della caparra di € 50,00.

Escursione a numero massimo di 20 partecipanti che dovranno firmare il Modulo di Autodichiarazione qui allegato

Coordinatore: Alessandro Pasi, Andrea Laghi.

IMPORTANTE: Verrà data la precedenza alle persone già iscritte alla stessa escursione annullata nel 2020 e si terrà in considerazione la rispettiva lista di attesa. Sarà premura degli organizzatori di contattare le persone in lista (partecipanti ed attesa) che dovranno confermare o meno la presenza per l'escursione.

L'escursione è riservata a persone che abbiano esperienza di Ferrate e attrezzatura a norma. In caso di singola rinuncia l'intera caparra o parte di essa verrà restituita se la persona rinunciante viene sostituita oppure se, alla fine dell'escursione ed al netto delle spese sostenute dal gruppo, il monte caparre sia ancora disponibile. Considerando la richiesta di caparra da parte dei rifugi, la stessa potrebbe non essere restituita in caso di annullamento dell'escursione a causa di condizioni meteo avverse. In virtù di questo non è certo il recupero della caparra da parte degli iscritti all'escursione in caso di annullamento.



Giorno 1: Passo Tre Croci – Rifugio Alfonso Vandelli al Sorapiss
Giorno 2: Rifugio Alfonso Vandelli al Sorapiss – Rifugio San Marco
Giorno 3: Rifugio San Marco – Passo Tre croci

L'iscrizione alla presente escursione comporta l'accettazione integrale del regolamento escursioni della sezione CAI di Ravenna, consultabile presso la Segreteria della Sezione e delle Note Operative Emergenza Covid 19 qui allega che definiscono le regole di comportamento per i partecipanti



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI RAVENNA

MODULO DI AUTODICHIARAZIONE

Il/la Sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ () il ___/___/____, recapito telefonico _____

nel chiedere di essere ammesso a partecipare alla Escursione/Cicloescursione organizzata dalla Sezione

di _____ in data ___/___/____ in località _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- 1) di aver preso visione delle disposizioni operative impartite ai partecipanti dalla Sezione organizzatrice nonché delle condizioni legittimanti l'iscrizione e la partecipazione all'escursione in premessa e di accettarle integralmente senza riserve, impegnandosi a rispettare scrupolosamente, durante l'escursione, le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid, designati dalla Sezione organizzatrice;
- 2) di essere consapevole e di accettare che, in caso di violazione di uno dei punti richiamati, potrà essere escluso dall'escursione;
- 3) di non presentare sintomi influenzali riconducibili alla malattia COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse), di non essere a conoscenza di aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti positivi al COVID-19, di non essere sottoposto a regime di quarantena (isolamento domiciliare).

Data: _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

La Sezione di Ravenna La informa che ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. **Oggetto del trattamento.** Raccogliamo dati personali da Lei forniti in occasione dell'iscrizione all'escursione in premessa. **Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati.** I Suoi Dati sono trattati con il Suo preventivo consenso, ai fini dell'applicazioni delle Decreto del 23/02/2020, n.06 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". **Modalità del trattamento dei dati.** Il trattamento dei Suoi Dati è effettuato sia in modalità cartacea che informatizzata, conservati per il periodo di tempo necessario allo svolgimento delle procedure di gestione dell'escursione. Il conferimento dei Dati per le finalità di cui sopra è necessario e obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di partecipare all'escursione. I Dati non saranno diffusi né trasferiti in Paesi extra UE. **Diritti dell'interessato.** Lei si può rivolgere, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, nonché Legale Rappresentante del CAI, avv. Vincenzo Torti – presidente.generale@cai.it - per l'esercizio dei Suoi diritti cui agli art. 15 ss. del Regolamento. Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti: inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare o inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: privacy@cai.it.

Per conoscenza e accettazione.

Firma _____

INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E
CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

Note operative PER I PARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

Milano, lì 04/06/2020

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Il Presidente

Marco Lavezi